

SCHEDA SINTETICA SULLE NOVITÀ NORMATIVE PER GLI ENTI LOCALI INFONORMATIVA N. 8 DEL 25 SETTEMBRE 2008

Assessorato all'Innovazione Tecnologica

Scheda sintetica delle novità normative per gli Enti Locali - Infonormativa n.8

TIPO DI DOCUMENTO: <i>Infonormativa</i>	VER.: n° 1.0 del 25.09.08	APPROVATO CON: -
AREA: <i>Direzione Generale</i>		DIRIGENTE: <i>Dott. Nicola Sciannameo</i>
SETTORE: <i>Innovazione Tecnologica</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
SERVIZIO: <i>CCT</i>		REFERENTE: <i>Andrea Porcu</i>
TEL.: <i>070 9356400</i>	FAX: <i>070 9370383</i>	
C.F.: <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL: <i>cct@provincia.mediocampidano.it</i>

Codice News: 01-8	Livello Fonte: Regionale (Regione Sardegna)	Area Tematica: Istruzione
Titolo: Stanziamento per la fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2008/2009		
<p>La Giunta Regionale ha deliberato i criteri per la ripartizione della somma complessiva di euro 2.926.262 per fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti che frequentano la scuola secondaria di I e II grado. In particolare, sono stati stabiliti i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripartire l'intera disponibilità, in analogia a quanto già definito per l'assegnazione delle borse di studio ai sensi della legge n. 62/2000, tra tutti i Comuni della Sardegna in base alla popolazione scolastica residente secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili al 1° gennaio 2007. Il relativo piano di riparto è riportato nel tabulato A allegato alla presente deliberazione; • che possano beneficiare dei contributi per la fornitura totale o parziale dei libri di testo i genitori o gli esercenti la patria potestà di alunni della scuola secondaria di I e II grado, sia statali che paritarie, o gli stessi studenti se maggiorenni, appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non sia superiore ad euro 14.650 calcolato sulla base del decreto legislativo n. 109/1998 e successive modificazioni; • che la domanda di richiesta di contributo, secondo il modello, allegato B alla presente deliberazione, con allegata la certificazione ISEE rilasciata dagli organi competenti, sia presentata direttamente ai Comuni di residenza degli alunni da chi esercita la potestà genitoriale o dagli alunni medesimi se maggiorenni, entro il 31 ottobre 2008. Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata l'autocertificazione delle spese sostenute secondo il fac simile allegato C alla presente deliberazione; • che le scuole siano chiamate a svolgere una azione di divulgazione capillare tra le famiglie con l'obiettivo fondamentale di assicurare la possibilità di fruizione delle provvidenze a tutti gli aventi diritto. 		

Codice News: 02-8	Livello Fonte: Regionale (Regione Sardegna)	Area Tematica: Infrastrutture
Titolo: L.R. n. 3/2008. Programma di finanziamenti per la realizzazione di interventi di opere pubbliche e di infrastrutture di interesse degli enti locali		
<p>L'articolo 9, comma 18 della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 prevede un Programma di finanziamenti per la realizzazione di interventi di opere pubbliche e di infrastrutture di interesse degli enti locali volte a soddisfare le esigenze prioritarie delle comunità al fine di garantire un adeguato livello di servizi di base: stanziamento di € 5.000.000 per l'anno 2008, di € 15.000.000 per l'anno 2009 e di € 10.000.000 per ciascuno degli anni 2010 e 2011.</p> <p>Con una recente delibera, la Giunta Regionale ha approvato il programma di spesa per l'ammontare complessivo di euro 40.000.000, alla cui realizzazione si procederà attraverso l'istituto della delega a favore degli enti attuatori indicati nello stesso programma. Nella stessa delibera sono stati esposti i criteri utilizzati per la ripartizione dei finanziamenti sulla base delle domande presentate dagli Enti Locali alla scadenza del 15 giugno 2008.</p>		

Codice News: 03-8	Livello Fonte: Regionale (Regione Sardegna)	Area Tematica: Agricoltura
Titolo: Declaratoria della eccezionalità della siccità dell'annata agraria 2007-2008.		
<p>Con recente delibera, la Giunta Regionale ha deciso di riconoscere il carattere di straordinaria eccezionalità all'evento siccità e venti di scirocco del periodo compreso tra il 15 ottobre 2007 ed il 15 luglio 2008 in applicazione delle direttive che prevedono misure non compensative favorevoli per il settore agricolo. E' stato inoltre deliberato: di delimitare ai fini della declaratoria dello stato di calamità naturale l'intero territorio delle province di Cagliari, di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell'Ogliastra e di Oristano, relativamente alle colture di grano duro, cereali minori (orzo, avena e altri cereali in asciutto a ciclo autunno vernino), leguminose da granella (fave, ceci, piselli, favino e altre eventuali leguminose da granella in asciutto a ciclo autunno vernino) erbai, prati pascolo, pascoli naturali e migliorati, agrumeti - con esclusione di limoni ed arance di varietà "Valencia"; di delimitare ai fini della declaratoria dello stato di calamità naturale l'intero territorio della provincia di Nuoro relativamente alle produzioni foraggiere, ai prati pascolo ed ai pascoli naturali e migliorati; di proseguire l'attività di monitoraggio sull'andamento delle coltivazioni olivicole e viticole fino all'epoca della raccolta, per accertare se il danno effettivo consente di riconoscere anche per tali colture lo stato di calamità naturale per le finalità non compensative di cui alle predette direttive; - di proseguire le attività di monitoraggio sull'andamento climatico ai fini dell'accertamento del danno effettivo sulle produzioni di miele, per l'eventuale attivazione degli interventi compensativi di cui all'articolo 5 del D. Lgs 102/2004.</p>		

Codice News: 04-8	Livello Fonte: Regionale (Regione Sardegna)	Area Tematica: Ambiente
Titolo: CatastoSpeleologico Regionale		
<p>Con deliberazione n. 44/22 del 6.8.2008 sono state approvate le Direttive relative al funzionamento, all'aggiornamento e all'accesso al Catasto Speleologico Regionale in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 4/2007 recante "Norme per la tutela del patrimonio speleologico delle aree carsiche e per lo sviluppo della speleologia".</p> <p>Nel processo in corso per l'attuazione della legge regionale 7.8.2007 n. 4 si è reso infatti indispensabile dare applicazione all'art. 9, promuovendo la piena operatività del Catasto Speleologico Regionale, quale vera e propria struttura portante del sistema regionale di conoscenze sulle fenomenologie carsiche, come rilevate attraverso l'esercizio e lo sviluppo dell'attività speleologica soprattutto al fine della predisposizione del "Piano per la conoscenza, la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio carsico e speleologico" di cui all'art. 7 della legge in argomento.</p> <p>Il Catasto, infatti, in quanto base e strumento della conoscenza speleologica, costituisce l'intelaiatura sulla quale sviluppare e definire le linee e gli obiettivi del suddetto Piano.</p> <p>Dalla sua piena operatività dipendono, per taluni aspetti gestionali oltreché di convergenza verso le finalità della legge in argomento, tutte le iniziative da sviluppare per la costituzione e gestione del Centro di Documentazione Speleologica, della Biblioteca Regionale di Speleologia nonché del Centro di Documentazione e Ricerca sulle Grotte di Miniera, strutture, queste, istituite dalla legge in questione presso lo stesso Catasto.</p>		

Codice News: 05-8	Livello Fonte: Nazionale (Governo)	Area Tematica: Fiscaltà
Titolo: Accertamento convenzionale per i Comuni dei mancati trasferimenti da parte dello Stato		
<p>S'incaglia sull'assenza di copertura finanziaria la strada dell'«accertamento convenzionale» per i Comuni dei mancati trasferimenti da parte dello Stato. Il decreto del Viminale che permetteva anche quest'anno agli enti locali di iscrivere le spettanze "teoriche" e salvare sulla carta i bilanci è stato infatti stoppato dal Consiglio dei ministri di ieri. Torna in mare aperto, quindi, la partita della salvaguardia degli equilibri di bilancio, che i Comuni devono certificare entro il 30 settembre. All'appello, infatti, mancano più di 1,5 miliardi, cioè un quarto del fondo ordinario. Il problema più pesante è rappresentato dai tagli collegati alla stretta Ici sui fabbricati rurali (Dl 262/06), che quest'anno avrebbe dovuto fruttare 784 milioni rimasti in gran parte sulla carta. Un meccanismo analogo (taglio equivalente a entrate o risparmi rivelatisi solo teorici) riguarda l'intervento sui «costi della politica» (legge 244/07), che frutterà ai Comuni meno di un decimo dei 313 milioni previsti (sul tema è prevista una certificazione da parte degli enti entro il 30 aprile). Ancora da definire, infine, la copertura da mezzo miliardo che ancora manca per compensare il taglio Ici.</p> <p>Fonte: Il Sole 24Ore</p>		

Codice News: 06-8	Livello Fonte: Nazionale (Governo)	Area Tematica: Bilancio
Titolo: Salta la norma "salva bilanci" per i Comuni		
<p>Salta la norma che in Finanziaria avrebbe dovuto dare una boccata d'ossigeno ai bilanci comunali. E così mentre si avvicinano due scadenze fondamentali per la contabilità degli enti locali (entro il 30 settembre i comuni devono verificare gli equilibri di bilancio ed entro il 30 novembre provvedere all'assestamento) i sindaci dovranno fare i salti mortali per far quadrare i conti. Un'impresa difficile visto che all'appello mancano 2 miliardi di euro tra tagli ai trasferimenti, abolizione dell'Ici sulla prima casa e riduzione dei costi della politica.</p> <p>Fonte: Italia Oggi</p>		

Codice News: 07-8	Livello Fonte: Nazionale (Governo)	Area Tematica: Bilancio
Titolo: Salta la norma "salva bilanci" per i Comuni		
<p>La Cassazione responsabilizza le amministrazioni locali e chiede maggiore attenzione sulla sicurezza nelle strade comunali. Rischiano infatti una condanna per lesioni colpose, nel caso qualche cittadino si sia ferito su una strada priva di manutenzione, il sindaco e il responsabile dell'ufficio tecnico dell'ente locale che non fanno niente per verificare la situazione. Non che «debbono effettuare ronde» ma «è sicuramente doveroso il loro attivarsi per avere attraverso le varie articolazioni operative dei competenti uffici, le informazioni necessarie sullo stato delle strade comunali nonché per adottare i provvedimenti organizzativi specifici per l'eliminazione dei pericoli». Il monito dei giudici della Cassazione è contenuto nella sentenza n. 36475 del 23 settembre 2008.</p> <p>Fonte: Italia Oggi</p>		

Codice News: 09-8	Livello Fonte: Nazionale	Area Tematica: Finanze
Titolo: La Cassa Depositi e Prestiti costituisce una Sgr per supportare gli enti Locali		
<p>Il cda di CDP ha approvato la costituzione di una società di gestione del risparmio (Sgr) di fondi comuni di investimento immobiliari, attraverso la quale Cassa depositi e prestiti potrà prendere parte ad iniziative nel settore dell'edilizia residenziale e nella valorizzazione del patrimonio degli Enti pubblici territoriali, come quelle previste dal Decreto 112 del 2008 ("Piano casa" e "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali") nonché avviare ulteriori progetti nel social housing.</p>		

Codice News: 10-8	Livello Fonte: Nazionale	Area Tematica: Innovazione
Titolo: E-learning e digitalizzazione per le scuole		
<p>Il Ministero della PA e Innovazione si prepara a dare il via a un'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Università per lanciare 6 programmi di innovazione con un finanziamento di 70 milioni di euro. Lo ha annunciato Luigi Torda, Capo Dipartimento Ministero della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione in occasione del convegno sulla Unified Communication organizzato da Microsoft. I programmi riguarderanno nuove modalità di erogazione didattica, via e-learning, i rapporti scuola-famiglia con l'introduzione del registro elettronico per la gestione delle presenze e dei voti scolastici e la creazione di una rete tra 4000 complessi scolastici italiani che verrà agganciata al Sistema pubblico di connettività'.</p>		

Codice News: 11-8	Livello Fonte: Nazionale	Area Tematica: Appalti
Titolo: Centrali di committenza per gli appalti		
<p>Gli enti locali saranno incentivati a utilizzare le centrali di committenza con risorse premiali e esenzione dal pagamento della tassa all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici; previste riduzioni del 5% sui prezziari e impossibilità di istituire imposte di scopo per chi non utilizza le centrali. Lo prevede un emendamento all'articolo 19 del ddl 1441 bis approvato martedì in commissione bilancio alla Camera. I nove commi aggiuntivi all'art. 33 del Codice dei contratti pubblici (che sarà pubblicato oggi in G.U.) si applicheranno agli enti locali diversi dai comuni metropolitani per tutti i contratti di appalto. Le regioni saranno le centrali di committenza, con l'aiuto eventuale di province, provveditorati alle opere pubbliche e prefetture-Utg, e si attiveranno per conto e su richiesta degli enti locali le attività di centrali di committenza. Le centrali di committenza dovranno predisporre capitolati prestazionali e prezziari di riferimento per prestazioni standardizzate o comunque comparabili, successivamente diffusi su internet e che costituiranno la base d'appalto per i contratti. A tale fine sarà presa come riferimento anche la media dei prezzi praticati alle amministrazioni aggiudicatrici negli ultimi tre anni, ridotti del 5 per cento.</p> <p>Fonte: Italia Oggi</p>		